

cada die teatro

Nota stampa

Stagione La Vetreria

Prende avvio sabato **17 settembre** alla Vetreria di Pirri la **Stagione Teatrale 2016** diretta dal *Cada Die Teatro*.

L'edizione 2016 si presenta completamente rinnovata e articolata, come un grande contenitore, una matrioska in grado di aprirsi, generare e tenere tutto insieme.

Al suo interno i festival **Contaminazioni e Øscena - nuovi teatri dal confine**, il Premio - concorso **Cagliari Teatro in.corto**, la **Giornata del teatro**, i **Cantieri teatrali** *Nel regno degli uccelli* e *La passione dei Poveri Cristi* con gli attori del *Cada Die Teatro* e gli allievi della scuola di arti sceniche La Vetreria e il nuovissimo progetto dedicato ai giovani e ai nuovi linguaggi dal titolo **Transistor**.

Saranno ospiti della manifestazione **grandi artisti della scena nazionale** e **nuovi talenti** che si esibiranno nel **palcoscenico all'aperto** e nel **teatro La Vetreria** fino al mese di dicembre.

L'inizio è per il **17 settembre**, alle **21.00**, nello spazio aperto de La Corte, con l'anteprima del **Festival Contaminazioni**; protagonisti della serata inaugurale, realizzata in collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Fondazione Francesco Masala e il Comune di Nughedu San Nicolò, l'attore *Pierpaolo Piludu* e il musicista *Paolo Fresu* con **Laribiancos**

Lo spettacolo, liberamente tratto dal romanzo *Quelli dalle labbra bianche* di Francesco Masala, è un omaggio allo scrittore e poeta di Nughedu San Nicolò nel centenario della sua nascita.

In scena, le musiche originali di Paolo Fresu accompagnano l'azione e suggeriscono i passaggi su cui si snoda il racconto di questa spoon river in versione sarda.

Contaminazioni ripartirà il **29 settembre**, alle **21.00**, nel palcoscenico del Teatro, con la presentazione di **Moby Dick** della compagnia brianzola *Pleiadi Art Production* diretta da Michele Losi. (In replica il **30 settembre** alle **23.00**).

Il lavoro è una riscrittura originale del capolavoro di Melville, incentrato sulle tensioni esistenziali dei personaggi; un Moby Dick contemporaneo in cui si alternano profondità individuale ed azione collettiva.

Venerdì 30 settembre alle **21.00**, l'attore partenopeo *Peppino Mazzotta*, conosciuto dal grande pubblico per aver interpretato l'ispettore Fazio nella serie tv de [Il commissario Montalbano](#), presenterà **Soldi e chiodi – L'anarchico inesistente**.

Lo spettacolo è un testo di Mazzotta e nasce dalla scoperta di un fatto storico avvenuto all'inizio degli anni '30. L'autore resta affascinato dalla figura di Giuseppe Zangara, calabrese, classe 1900; Giuseppe perde la madre all'età di 2 anni e viene indirizzato dal padre al lavoro della terra sin dall'età di sei anni. La sua è un'infanzia durissima, divisa tra lavoro, fame e violenze. Emigra negli Stati Uniti all'inizio degli anni '20 come tanti per cercar fortuna e non tornerà mai più nel suo Paese.

Contaminazioni si chiuderà **Sabato 1 ottobre** alle **21.00**, nella Corte della Vetreria, con il comico, cantante e imitatore romano *Max Paiella* che presenterà in anteprima nazionale un nuovo lavoro dal titolo **Jannacci e dintorni**; il poliedrico artista sarà accompagnato in scena dalle musiche di *Flavio Cangiàlosi* al piano, basso e percussioni.

Se Celentano ha potuto interpretare un personaggio così profondamente romano come il Rugantino, posso forse permettermi di profanare rispettosamente il più grande artista milanese degli ultimi 50 anni Enzo Jannacci? La

cada die teatro

risposta è ovviamente no! Ma lo farò ugualmente prendendome la responsabilità ed eventuali condanne ai lavori forzati.

La Stagione proseguirà nei giorni **7, 8 e 9 ottobre** con le selezioni di **Cagliari Teatro in.corto**.

Il Premio - concorso ideato dal *Cada Die Teatro* e giunto alla VII edizione, promuove e sostiene la ricerca delle arti performative nel teatro in Sardegna e nel resto d'Italia, selezionando progetti originali e inediti destinati alla scena della durata massima di 15 minuti. La **finale** e la premiazione dei corti vincitori dell'edizione 2016 si terrà domenica **20 novembre** alle 19.30.

Sabato 22 ottobre, dalle **9.30** alle **13.30**, presso il Teatro La Vetreria, in occasione della 1ª giornata italiana del teatro, promossa dal **Mibact**, si terrà un incontro dal titolo **Teatro e Scuola** – nuove linee di intervento statali e regionali per le attività teatrali nei programmi scolastici; all'incontro parteciperanno alcuni rappresentanti delle istituzioni, dirigenti scolastici, insegnanti, genitori ed operatori culturali.

La giornata proseguirà alle **18.00** nella **Sala Teatro Studio** con la rappresentazione del pluripremiato **Più veloce di un raglio** del *Cada Die Teatro*. *Lo spettacolo liberamente tratto dal racconto L'asino del gessaio di Luigi Capuana è un invito a non farsi ingannare dalle apparenze, anche un asino può avere un cuore nobile ed i re e le principesse talvolta devono rimboccarsi le maniche per guadagnarsi un po' di nobiltà.*

Il **23 ottobre** alle **18.00**, nell'ambito dei **Cantieri Teatrali**, gli allievi attori del corso *Il mestiere dell'attore* diretto da Alessandro Lay, porteranno in scena **La passione dei poveri cristi**.

Gli appuntamenti con i **Cantieri teatrali** proseguiranno nei giorni **11, 12 e 13 novembre** con la presentazione di **Nel regno degli uccelli**, liberamente tratto da **Gli uccelli di Aristofane** con la regia di Giancarlo Biffi. *Un capolavoro del teatro greco di un'attualità sconcertante per riflettere e interrogarsi sulla società contemporanea.*

Dal **28 ottobre** al **1 novembre** i palcoscenici dei Teatri La Vetreria e Massimo ospiteranno la 5ª edizione di **Øscena Festival – Nuovi teatri di confine**, promossa dal Cada Die Teatro e da Sardegna Teatro, all'interno del progetto **XNODI – I festival d'autunno a Cagliari**.

Il festival, nato dal desiderio di esplorare le tendenze dei più giovani teatri italiani, intende promuovere un appuntamento che anno dopo anno, regione per regione, presenti al pubblico le inquietudini, le differenze e le costanti di questo nuovo teatro. Dopo Lombardia, Toscana, Sicilia e Veneto sarà la volta del Friuli Venezia Giulia e dei suoi confinanti Serbia Slovenia; protagonisti alcuni fra i più interessanti talenti del teatro del Nord est: *Marta Cuscunà* in scena con **Sorry Boys**, *Knesija Martinovic* con **Diario di una casalinga serba** e *Consorzio Scenico* con **Selvaggina**. Durante il Festival sarà anche possibile visitare la mostra di *Consuelo Battison*.

La ricca stagione 2016 si concluderà a dicembre con la prima edizione del Progetto **Transistor**, in programma dal 9 all'11 dicembre con spettacoli, laboratori, esposizioni e incontri dedicati ai giovani e ai nuovi linguaggi. **Transistor** intende pensare il teatro come un luogo dove i ragazzi vengano ascoltati, dove condividere emozioni, misurarsi e gioire dei cambiamenti, trovare un gesto, un suono, una storia che ci rappresenti.

Il teatro come luogo del futuro, dove gli spetta/attori possano immaginarsi un domani, elaborare ipotesi alternative nei confronti di definizioni a priori, e di percorsi conoscitivi abituali.

cada die teatro

CALENDARIO

FESTIVAL CONTAMINAZIONI - 17 settembre / 1 ottobre

Sabato 17 settembre – h. 21.00

CADA DIE TEATRO CON PAOLO FRESU

Laribiancos – omaggio a Francesco Masala nel centenario della nascita

Giovedì 29 settembre – h. 21.00

PLEIADI ART PRODUCTIONS_Campsirago Residenza

Moby Dick

Venerdì 30 settembre - h. 21.00

PEPPINO MAZZOTTA con Marco Di Prima, Salvatore D'Onofrio, Giulia Pica

Soldi e chiodi – L'anarchico inesistente

Venerdì 30 settembre - h. 23.00

PLEIADI ART PRODUCTIONS_Campsirago Residenza

Moby Dick

Sabato 1 ottobre - h 21.00

MAX PAIELLA accompagnato al pianoforte Da Flavio Cangialosi

Omaggio a Jannacci

CAGLIARI TEATRO IN.CORTO - venerdì 7 / domenica 9 ottobre SELEZIONI – domenica 20 novembre FINALE

TEATRO CONCENTRATO - **La Bibbia, tutta**

RENATO PIERPAOLI e LUCIA MALLUS - **Il consulente**

ANDREA SERRA - **Dialogo**

KODOSSEA - **EEA**

ALESSANDRO CONGEDDU - **Giorno verrà...**

VENTI CONTRARI - **Mind the gap**

LE PRINCIPESSE AZZURRE - **E se fosse lei la protagonista?**

ROBERTO PUSCEDDU - **Senza Pinocchio**

ALDO ORRÙ - **Ballata di primavera**

MARIPOSAS - **Ancora Antigone**

A.B. NORME - **Esco di casa e vado al mare... anzi no... esco di testa e prendo l'ombrello**

EMANUELE GHIRONI - **Il cuore rivelatore**

SERGIO MASSENTI - **La lettera U (Manoscritto di un pezzo)**

CORRIDORI/TEOTTI - **Sono nata**

Ufficio stampa Cada Die Teatro – Stagione La Vetreria

Cristiana Marcis _ e-mail cristiana.marcis@tiscali.it - info@cadadieteatro.com

TEL. 070.565507 _ MOB. 339.8826378 www.cadadieteatro.com

cada die teatro

ØSCENA FESTIVAL – Nuovi Teatri dal confine - FRIULI VENEZIA GIULIA **27 ottobre / 1° novembre Teatro Massimo e Teatro La Vetreria**

Venerdì 28 ottobre – h 21.00

Produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG per StarArt

KSENIJA MARTINOVIC

Diario di una casalinga serba

Venerdì 28 ottobre – h 11.00 (per le scuole)

MARTA CUSCUNÀ

Sorry boys

Sabato 29 ottobre – h 21.00

MARTA CUSCUNÀ

Sorry boys

Domenica 30 ottobre – h 18.00

CONSORZIO SCENICO

Selvaggina

CANTIERI TEATRALI

Da giovedì 10 a martedì 15 novembre

CADA DIE TEATRO + SCUOLA DI ARTI SCENICHE

Nel regno degli uccelli

Giovedì 10 novembre - h 11.00

Venerdì 11 novembre - h 11.00 / h 21.00

Sabato 12 novembre - h 11.00 / h 21.00

Domenica 13 novembre - h 17.30

Lunedì 14 novembre - h 11.00

Martedì 15 novembre - h 11.00

VENERDÌ 9, SABATO 10 e DOMENICA 11 dicembre

TRANSISTOR – prima edizione

dedicato ai giovani e ai nuovi linguaggi

CONTAMINAZIONI

Ufficio stampa Cada Die Teatro – Stagione La Vetreria

Cristiana Marcis _ e-mail cristiana.marcis@tiscali.it - info@cadadieteatro.com

TEL. 070.565507 _ MOB. 339.8826378 www.cadadieteatro.com

cada die teatro

Sabato 17 settembre – h. 21.00

PIERPAOLO PILUDU CON PAOLO FRESU

Laribiancos

Produzione Cada Die Teatro / dal romanzo di Francesco Masala / adattamento teatrale Pierpaolo Piludu / regia Giancarlo Biffi / con Pierpaolo Piludu e Paolo Fresu / disegno luci Giovanni Schirru / suono Giampietro Guttuso / *Li chiamavano sos laribiancos, quelli dalle labbra bianche: era il segno distintivo, inconfondibile dei poveri di Arasolè, un paesino della Sardegna, ai confini con le foreste del Goceano. Sos laribiancos si riconoscevano subito: mangiavano poca carne, pochi carboidrati, poche proteine... mangiavano troppo poco. Il lavoro nasce da un profondo interesse per l'opera di Masala. In diverse occasioni il poeta-scrittore di Nughedu San Nicolò mi ha manifestato il desiderio di vedere in scena il testo teatrale Sos laribiancos, nella versione sardo logudorese. ... "e se invece di una messa in scena fedele, provassi a narrare la vicenda?" è nato così un racconto che si rifà al romanzo Quelli dalle labbra bianche e a altre sue opere dove compaiono a più riprese Culubiancu, Mammutone, Tric Trac e gli altri laribiancos di Arasolè partiti un pomeriggio di sole del '40, sopra un carro bestiame, per andare a fare la guerra. Ove possibile ho lasciato inalterata la suggestione poetica delle parole dell'autore. Allo stesso tempo, spero con il giusto rispetto, ho dovuto scegliere, aggiungere, assemblare, tradire.*

Pierpaolo Piludu

Giovedì 29 settembre – h. 21.00

PLEIADI ART PRODUCTIONS

Moby Dick

produzione Campsirago Residenza e Festival Internazionale di Malta /ideazione Mariasofia Alleva e Michele Losi / regia Michele Losi / con Mariasofia Alleva, Katia Capato, Carolina Leporatti, Joseph Scicluna, Giovanni Serratore / drammaturgia Peter Asmussen, Michele Panella, Riccardo Calabrò / violoncello e voce Cristina Abati / scene M. Luisa Bafunno / costumi Stefania Coretti / movimento scenico Caterina Poggesi / video Alberto Sansone *La scelta di avvicinarsi a un grande classico come Moby Dick è la sfida di affrontare il mare alto dell'esistenza. Seguendo il capitano Achab nel labirinto del suo viaggio, decidiamo di immergerci sui fondali più oscuri e bestiali dell'animo umano. Le tensioni esistenziali presenti in Moby Dick, la forza dirompente della natura, hanno attirato la nostra attenzione, ponendoci tante domande di cui il testo stesso è fitto. Abbiamo chiesto a Peter Asmussen, Michele Panella e Riccardo Calabrò una riscrittura originale, incentrata sulle tensioni esistenziali dei personaggi, per un Moby Dick contemporaneo in cui l'alternanza tra profondità individuale e azione collettiva definisce il ritmo e la forma dello spettacolo.*

Venerdì 30 settembre - h 21.00

PEPPINO MAZZOTTA

Soldi e chiodi

di e con Peppino Mazzotta /con Marco Di Prima, Salvatore D'Onofrio, Giulia Pica /regia Peppino Mazzotta *Giuseppe Z. è un testo di Peppino Mazzotta che nasce dalla scoperta di un fatto realmente accaduto all'inizio degli anni '30. Mazzotta resta affascinato dalla figura di Giuseppe Zangara, calabrese, classe 1900. Orfano di madre, viene indirizzato dal padre al lavoro della terra sin dall'età di sei anni. La sua è un'infanzia durissima, divisa tra lavoro, fame e violenze subite dal padre, vittima anch'egli della miseria e dello sconforto. Emigra negli Stati Uniti all'inizio degli anni '20 per cercar fortuna e non tornerà mai più nel suo Paese.*

Sabato 1 ottobre - h 21.00

MAX PAIELLA accompagnato al piano, basso e percussioni da Flavio Cangialosi

Omaggio a Jannacci

Produzione Cada Die Teatro

Se Celentano ha potuto interpretare un personaggio così profondamente romano come il Rugantino, posso forse permettermi di profanare rispettosamente il più grande artista milanese degli ultimi 50 anni? La risposta è ovviamente no! Ma lo farò ugualmente prendendomi la responsabilità ed eventuali condanne ai lavori forzati. Interpretaré alcune tra le più belle canzoni, di un artista il cui grandissimo talento va oltre la regionalità anche se era profondamente milanese. Inoltre mi piace mostrare una parte di Jannacci dal punto di vista di un romano con degli inevitabili raffronti comico surreali tra artisti musicali di varie epoche.

Max Paiella

cada die teatro

OSCENA FESTIVAL – Nuovi teatri dal confine - FRIULI VENEZIA GIULIA

Venerdì 28 ottobre – h. 21.00

KSENIJA MARTINOVIC

Diario di una casalinga serba

liberamente tratto dal romanzo Diario di una casalinga serba di Mirjana Bobic Mojsilovic / regia Fiona Sansone / con Ksenija Martinovic / una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG per StarArt

Andjelka, una giovane donna, rivive i propri ricordi sentendo il bisogno di ripercorrere quella che era la sua vita: la sua infanzia nella Jugoslavia di Tito, la sua adolescenza, la sua maturità nella Serbia di Milosevic. Come guardarsi allo specchio dopo tanti anni? Un atto di presa di coscienza. Presa di coscienza di un'intera generazione di giovani che non erano pronti a ritrovarsi adulti così presto.

Con questo spettacolo, Ksenija Martinovic, giovane interprete serba che da molti anni vive in Italia, ha vinto Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro 2014 – sezione monologhi..

Un mangianastri. Gli anni 60-90. Un foglio. I Giornali. Le parole. I telegiornali. Essere sulle bocche del mondo. Essere una Nazione. Essere piccoli, essere adulti. Essere Angelka. Una donna. Abitare il confine, la linea che demarca la civiltà dalla paura, la paura di non esser riconosciuti, la paura di esser taciuti. L'Italia del sogno, del divenire, del fluire dell'incontro, giochi, profumi, vacanze, canzoni, pizza, ritorno. Una casa aperta sul mondo. Una casa per una casalinga. Angelka non si prende cura dell'andamento familiare e dei lavori domestici; recita, balla, canta, azzera i respiri e Angelka ride, si fa beffarda full dei luoghi comuni del mondo, legge gli elenchi di chi ha perso tutto, mentre l'occidente che bussa bombarda, Angelka guarda il pubblico, cerca in quei corpi al buio, il ricordo di una finestra. Angelka sta seduta in una scatola, come una bambola bella, aspetta, e non si annoia, rischia, rischia di uscire, rischia di amare, rischia di nutrirsi, rischia di esser felice, rischia di far domande. Essere di dove è. Esser nata lì. Esser di un popolo. Essere una Serba. Mentre le luci del palco delineano in spazi ora larghi ora asfittici il suo essere a disposizione della Storia, lei strappa alla stessa i caratteri sbiaditi del folklore, e restituisce alla sua memoria la tenerezza dei segreti.

Domenica 30 ottobre – h 18.00

CONSORZIO SCENICO

Selvaggina

di Nejc Gazvoda / traduzione dallo sloveno Miran Košuta / regia Romeo Grebenšek / coreografia Daša Grgič / scene Romeo Grebenšek e Andrej Verhovnik / costumi Andrej Verhovnik / fotografie Davide Maria Palusa / con Massimiliano Borghesi, Elena Ferrari, Patrizia Jurinčič, Paola Saitta, Ivan Senin, Lorenzo Zuffi / produzione ConsorzioScenico / in collaborazione con SSG – Slovensko Stalno Gledališče / TSS – Teatro Stabile Sloveno e con il Consolato generale della Repubblica di Slovenia a Trieste

Sei mesi sono trascorsi dalla morte di Blaž e i suoi amici si ritrovano in una baita di montagna, lontani da tutti. Si conoscono fin dai tempi dell'infanzia. Ma quella che dovrebbe essere una serata insieme, per ricordare Blaž, si trasforma in una caccia alla verità. Inattese emergono le rivelazioni e la verità sfugge sempre di più. Chi è la selvaggina? Cosa si nasconde in soffitta? E perché la neve smette di cadere? Il testo del trentenne scrittore sloveno Nejc Gazvoda non lascia scampo.

cada die teatro

CANTIERI TEATRALI

Domenica 23 ottobre h 18.00

SCUOLA DI ARTI SCENICHE LA VETRERIA - IL MESTIERE DELL'ATTORE

La passione dei poveri cristi

Con gli allievi del corso Il mestiere dell'attore, diretti da Alessandro Lay

Venerdì 11 e Sabato 12 novembre h 21.00 – Domenica 13 novembre h 18.00

CADA DIE TEATRO – SCUOLA DI ARTI SCENICHE LA VETRERIA

Nel regno degli uccelli

Commedia edificante da Gli uccelli di Aristofane

Con Alessandro Mascia, Mauro Mou, Francesca Pani, Pierpaolo Piludu, Francesca Vecere e Silvestro Ziccardi e con la partecipazione degli allievi della scuola di arti sceniche / regia di Giancarlo Biffi / Costumi di Marilena Pittiu

Due cittadini ateniesi, Pisitero ed Evelopide, stanchi della loro città, raggiungono un luogo sospeso tra terra e cielo, senza leggi, né violenza, l'utopica patria degli uccelli.

L'alleanza tra uomini e volatili è l'incontro tra esseri dell'aria ed esseri della civiltà, tra esseri pre-polis ed esseri della polis; per una società che pericolosamente in ripiego dall'essere civiltà può ben presto scivolare nella barbarie, ingoiata da una libertà senza più sembianze umane.

La commedia più bella di Aristofane o forse addirittura: la commedia più bella di tutti i tempi al servizio di una messa in scena che vuole provare a smascherare l'ipocrisia di una società che ha nel denaro e nell'egoismo sociale gli unici Dei.

Un viaggio, un'esplorazione dentro luoghi talmente aperti da nascondere, significati e suoni migliaia di volte evocate ma che solo sulla scena si fanno storia e corpo drammatico, rimandandoci impetuosamente al nostro inaccettabile presente.

Cristiana Marcis

Ufficio stampa Cada Die Teatro - Stagione La Vetreria

Mob. 339 8826378

e mail cristiana.marcis@tiscali.it

sito www.cadadieteatro.com

Ufficio stampa Cada Die Teatro – Stagione La Vetreria

Cristiana Marcis _ e-mail cristiana.marcis@tiscali.it - info@cadadieteatro.com

TEL. 070.565507 _ MOB. 339.8826378 www.cadadieteatro.com

cada die teatro

Per l'intera durata della manifestazione è attivo il **servizio di accoglienza bimbi** durante gli spettacoli.

Il servizio a cura di **CEMEA** sarà garantito al raggiungimento di almeno 5 adesioni, previa prenotazione tramite invio di sms o messaggio whatsapp al n. 349.6607628